

Stato, padroni, fatevi i conti  
perche' le donne vogliono i soldi;  
per anni, per secoli abbiamo lavorato,  
per anni, per secoli ci avete sfruttato.

Il nostro lavoro da tutti negato  
come lavoro deve essere pagato!  
Soldi alle donne per questo lavoro,  
vogliamo le ferie, lamutua... un salario!



"Stato, padroni" (1974)  
Canzoniere Femminista

Uomini arroganti, violenti, falsi,  
le donne piu' non fanno i servizi gratis!  
Siamo stufe di essere sante,  
di essere serve, di essere sfruttate.

Quel giorno arrivato, e' il nostro giorno,  
giorno di paga con gli arretrati,  
questo salario sara' la nostra leva  
per conquistare un nuovo potere.

Potere alle donne per contrattare  
in prima persona i loro interessi,  
per rifiutare i lavori schifosi,  
le condizioni di questi padroni.

Il servaggio nella casa,  
il razzismo sul lavoro,  
la violenza del parto,  
lamorte per aborto dovranno finire.  
Questo salario sara' il primo passo  
per la... Liberazione!



# carta canta

numerosi  
femminista  
anno2020



Donne [Froce]  
prendiamoci la gioia  
della nostra vita insieme  
spezzeremo le catene  
che ci legano alle case  
romperemo i muri di cemento  
che han deciso il nostro isolamento



Donne  
prendiamoci  
la gioia  
[Canzoniere  
Femminista, 1977]



Donne [Froce]  
vogliamo lottare  
prenderemo tutto quello che ci serve  
Donne troppo spesso ci han lasciato sperare  
[Froce] con tristi melodie han stravolto  
le nostre fantasie.

Ma ora il nostro corpo grida  
e la voce spezza  
la barriera di cemento

Donne col corpo e con la mente  
[Froce] uniamo i nostri desideri.

Donne, donne, prendiamoci la gioia...  
[Froce, froce]

Saper di un mondo nuovo  
un mondo di uguaglianza  
un mondo di giustizia  
un mondo di liberta'

con chi vuol sapere le cose

per paura che parlasse  
una cella isolata  
L'hanno messa in una cella

per avere millitato

per avere contestato  
I'hanno presto incarcerato

Ricordatevi di Adele



"Otto Marzo"

Ricordatevi di noi  
siamo morte in una fabbrica  
sfruttate sul lavoro  
sfruttate a casa e fuori  
Ricordatevi di noi  
siamo morte ma non per sempre  
noi vivremo eternamente  
sinche' durerà la lotta  
Siamo state assassinate  
per avere scioperato  
voi dovete vendicarci  
vendicarci col lottare  
vendicarci col creare  
Create un mondo nuovo  
un mondo di giustizia  
un mondo di uguaglianza  
un mondo di liberta'

Movimento Femminista  
Romano (1974/1976)



VARIAZIONI SUL TESTO:

SEBEN CHE SIAMO DONNE,  
PAURA NON ABBIAMO:  
PER AMOR DEI NOSTRI FIGLI (X2)  
SEBEN CHE SIAMO DONNE,  
PAURA NON ABBIAMO  
PER AMOR DEI NOSTRI FIGLI (X2)  
A OLLI OLLI OLLA  
E LA LEGA LA CRESCERA  
E NOIALTRE SOCIALISTE (X2)  
A OLLI OLLI OLLA  
E LA LEGA LA CRESCERA  
E NOIALTRE SOCIALISTE  
VOGLIAMO LA LIBERTA.  
E LA LIBERTA' NON VIENE  
PERCHE' NON C'E' L'UNIONE:  
CRUMIRI COL PADRONE  
SON TUTTI DA AMMAZZAR.  
SEBEN CHE SIAMO DONNE,  
PAURA NON ABBIAMO:  
ABBIAM DELLE BELLE BUONE LINGUE  
E BEN CI DIFENDIAMO.  
E VOIALTRI SIGNORONI  
CHE CI AVETE TANTO ORGOGLIO,  
ARBRASSATE LA SUPERBIA  
E APRITE IL PORTAFOLLIO.

A OLLI OLLI OLLA...  
A OLLI OLLI OLLA...  
A OLLI OLLI OLLA...  
LA LEGA (FINE 800/INIZIO '900)

1. Siamo tante siamo belle  
vi tiriamo le padelle  
Siamo donne siamo stufe  
siamo stufe di faticar!  
Riprendiamoci la vita  
riprendiamoci l'amore.  
Siamo tante siamo forti  
tutto il mondo  
vogliam cambiar!



**Potere alle donne!**

3. Il nostro corpo le nostre pance  
non sono carne da macellare  
Chiesa e Stato state attenti  
che le donne ve la fan pagare!  
Non vogliamo più abortire  
con il rischio di morire  
di finir nelle galere  
vogliamo essere madri  
ma con potere!



**Potere alle donne!**



Siamo tante siamo belle  
(Canzoniere Femminista 1977)

2. Basta figli da sfruttare  
e vivere solo per invecchiare.  
basta miseria e schiavitù  
gratis non lavoreremo più!  
Non ci serve più lavoro  
ma tempo e soldi anche per noi  
di tutti siamo le più sfruttate  
adesso è ora che ci paghiate!



**Soldi alle donne!**

4. Donne in casa siamo sole  
ma nelle piazze siamo in tante  
la rotta in casa è individuale  
la lotta in piazza è universale!  
Contro il lavoro non pagato  
ch'è violenza dello Stato  
a milioni in tutto il mondo  
sia questo il nostro "girotondo"!

**Soldi alle donne!**  
**Potere alle donne!**

**Son la mondina son la sfruttata**

(Pietro Besate, 1950)

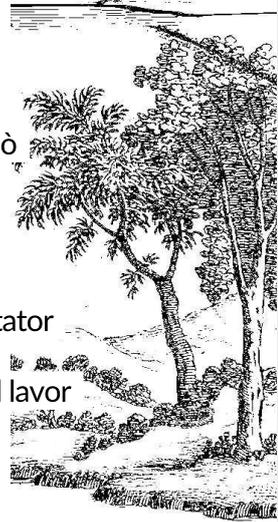
Son la mondina, son la sfruttata  
Son la proletaria che giammai tremò  
Mi hanno uccisa e incatenata  
Carcere e violenza nulla mi fermò

Coi nostri corpi sulle rotaie  
Noi abbiam fermato il nostro sfruttator  
C'è tanto fango nelle risaie  
Ma non porta macchia il simbol del lavor

Ed ai padroni farem la guerra  
Tutte unite insieme noi vincerem  
Non più sfruttate sulla terra  
Ma più forti dei cannoni noi sarem

Questa bandiera gloriosa e bella  
Noi l'abbiam raccolta e la portiam più in su  
Dal Verellese a Molinella  
Alla testa della nostra gioventù

E lotteremo per il lavoro  
Per la pace il pane e per la libertà  
E costruiremo un mondo nuovo  
Di giustizia e di vera civiltà  
E costruiremo un mondo nuovo  
di giustizia e di vera civiltà



Bella Ciao  
Femminista  
versione di  
Femminismo  
a Sud (2010)

E nelle strade e sulle piazze  
o bella ciao, bella ciao,  
bella ciao, ciao, ciao  
ascolterete la nostra voce  
che non vogliamo più morir  
ascolterete la nostra voce  
che siamo stanche di morir.

Alle sorelle, alle compagne  
o bella ciao, bella ciao,  
bella ciao, ciao, ciao  
alle compagne, sorelle e figlie  
questa canzone porterò.



Io muoio perché son donna  
o bella ciao, bella ciao,  
bella ciao, ciao, ciao  
so che muoio perché son donna  
e non mi voglio rassegnar.

Morir per caso, per falso amore  
salvar l'onore o per fame di libertà  
sempre un motivo me lo trovate  
ma io non ci credo più.



Una mattina mi son svegliata  
o bella ciao, bella ciao,  
bella ciao, ciao, ciao  
una mattina mi son svegliata  
ed ero stanca di morir.

**El violador eres tu.**

Un violador en tu Camino  
(Colectivo Lasteis, 2019)  
Trad: Non una di Meno Roma

Che più non hanno voce

(X2)  
Siamo il grido  
Altissimo e feroce  
Di tutte quelle donne

(X2)  
L'assassino sei tu  
Lo stupratore sei tu

(X4)  
E lo stato oppressore  
E' un macho stupratore

L'assassino sei tu // Lo stupratore sei tu  
Le guardie // I giudici // Lo stato // La chiesa

(X2) Femminicidio  
Impunità per  
l'assassino  
E' l'abuso  
E' lo stupro  
non è la mia  
E la colpa  
Y la culpa  
Ni donde estaba  
Ni dentro casa  
Nè per la via  
Ni como vestia



La colpa è del patriarcato  
Il braccio armato dello stato  
Dice che sono il problema  
Giustificando il suo sistema  
Il patriarcato punta il dito  
E ci giudica impunito  
Il nostro castigo  
E' la violenza che ora vivo